

Roma, 30 Marzo 2020
Circolare n. 183/MC/da.

Alle Fnp - Cisl Regionali
Alle Fnp - Cisl Territoriali
Loro Sedi

Oggetto: Truffe al tempo di COVID-19 – Multe anche dalle Polizie Locali

Carissime/i,

a tutela dei nostri anziani maggiormente esposti a cadere nei raggiri di coloro che mettono in campo truffe sfruttando l'emergenza Coronavirus e che si approfittano, quindi, delle misure di contenimento messe in campo dal Governo per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, qui di seguito segnaliamo alcune situazioni da attenzionare.

In questi giorni in molte città Italiane è stato diffuso un volantino falso, che alleghiamo alla presente, redatto sulla carta intestata del "Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza", con il logo della Repubblica Italiana.

Il falso volantino, trovato affisso negli androni dei palazzi e sui muri dei quartieri, invita eventuali non residenti degli stabili a lasciare le abitazioni che li ospitano, per rientrare nel proprio domicilio di residenza, perché sarebbe in corso l'attività di controllo delle autorità. Il volantino riporta anche l'obbligo di presentare, a richiesta, la documentazione di affitto della casa ed i propri documenti con foto.

Le Forze di Polizia, per il tramite dei mezzi di informazione e sul proprio sito istituzionale, invitano a fare attenzione perché si tratta di *"una astuta mossa di qualche malintenzionato per entrare nelle le case"*.

La Polizia postale, inoltre, sta segnalando una truffa che in questi giorni sta circolando su WhatsApp. Nel messaggio viene detto che, per far fronte alla crisi, i supermercati stanno offrendo buoni del valore di 200 euro.

La truffa si attiva attraverso il link contenuto nel messaggio, consentendo ai malintenzionati di appropriarsi dei dati sensibili. La Polizia invita, quindi, a non cliccare nel link ed a non fare circolare il messaggio.

Inoltre, è stato identificato dalla Polizia Postale, all'interno di una pubblicità contenuta nel sito web "antivirus-covid19", un antivirus digitale che, se installato, è in grado di aggiungere la macchina a una rete di Pc controllati da remoto da un amministratore.

Il pericolo, infatti, sta nelle attività che questo hacker è in grado di fare con la macchina, come fare screenshot, scaricare file, rubare dati, sottrarre password e altre cose che metterebbero a rischio l'identità digitale della vittima.

La Polizia Postale invita, quindi, a diffidare di questi messaggi e di evitare di scaricare applicazioni sconosciute ed a non aprire allegati sospetti.

Altra truffa segnalata dalla Polizia è quella che riguarda l'invio di un sms nel quale il servizio clienti di un presunto istituto bancario chiede di cambiare le credenziali di accesso tramite un link ad una pagina web di login, identica a quella della banca, attraverso una connessione criptata, che quindi sembra sicura.

Il messaggio è simile al seguente: *“a causa del virus COVID 19 nuove restrizioni determinano il blocco del conto si prega di sbloccarlo tramite link <https://securexxxx.com> con l’inserimento dell’acronimo dell’istituto bancario”.*

La Polizia Postale invita a prestare grande attenzione a questo tipo di messaggio perché si tratta di un sistema usato dai cybercriminali per carpire dati sensibili relativi all'accesso da remoto ai conti correnti bancari. La trappola scatta quando gli utenti, dopo aver cliccato sui link, approdano su siti web accuratamente artefatti che chiedono l'inserimento di dati personali.

Qualora doveste venire a conoscenza di casi come quelli sopra ricordati, è opportuno segnalarli alle Forze di Polizia.

Con l'occasione, Vi comunichiamo che il Ministero dell'Interno, con circolare del 29 marzo u.s., ha precisato che anche il personale dei Corpi delle Polizie municipali potrà svolgere, al pari degli appartenenti alle Forze di Polizia, gli atti di accertamento e di contestazione delle violazioni alle misure disposte dallo Stato con i provvedimenti di cui all'articolo 2, commi 1 e 3 del Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19. Nella circolare, infatti, è segnalata l'esigenza di prevedere, nelle pianificazioni di impiego del personale da parte delle autorità provinciali di pubblica sicurezza, l'imprescindibile coinvolgimento delle polizie locali per garantire la sicurezza delle comunità e il rispetto delle misure emergenziali adottate per il contenimento del Covid-19.

Sarà nostra cura tenerVi aggiornati sulle future indicazioni che fornirà, in materia, il Ministero dell'Interno e la Polizia di Stato.

Vi inviamo Fraternali Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Piero Ragazzini

All: c.s.